

Un “malus” per le associazioni sportive che non promuovono il fair play: la proposta dell’assessore Malerba

Pubblicato: Martedì 21 Ottobre 2025



Dopo il bonus, arriva il malus. L’assessore allo Sport del comune di Varese **Stefano Malerba** ha presentato in commissione sport una proposta che potrebbe rivoluzionare il sistema di contributi alle associazioni sportive del territorio: penalizzazioni economiche per chi non rispetta l’etica sportiva.

Il sistema premiale diventa anche punitivo

La proposta si inserisce nel solco tracciato da “**Sport per tutti**”, il **progetto** già attivo che **premia le associazioni sportive** che favoriscono l’inclusione accogliendo gratuitamente ragazzi e ragazze in difficoltà nelle proprie attività. Ora però l’assessore vuole **introdurre anche l’altra faccia della medaglia**: un meccanismo di sanzioni per scoraggiare comportamenti antisportivi.

“Se quello era il bonus, **questo è il malus**”, ha **spiegato Malerba**, illustrando la filosofia della proposta: da un lato aiutare chi fa inclusione, dall’altro penalizzare chi danneggia l’immagine e i valori dello sport.

L’ipotesi: quando scatterebbe la penalizzazione

La sostanza della proposta dell’assessore è che le associazioni sportive potrebbero vedere **ridotti i contributi** comunali se nel corso dell’anno i loro tesserati – siano essi tifosi, giocatori o dirigenti – si

rendono protagonisti di **episodi contrari all'etica** sportiva.

Gli esempi citati dall'assessore sono chiari: **insulti agli arbitri, violenza fisica** (come picchiare un avversario), comportamenti **discriminatori** o altre condotte che vanno contro i principi del fair play e del rispetto reciproco.

Una proposta da definire

La proposta presentata in commissione è ancora in **fase di elaborazione**. Dopo averla brevemente illustrata ai consiglieri, Malerba ha chiesto loro di valutarla, con **l'intenzione di "metterla in bella"** e definirne i dettagli operativi più avanti: criteri precisi per l'applicazione delle penalizzazioni, entità delle riduzioni dei contributi e modalità di accertamento degli episodi sanzionabili.

L'obiettivo dichiarato è duplice: **promuovere una cultura sportiva** basata sul rispetto e la correttezza, e **responsabilizzare le associazioni** sportive nel controllo e nell'educazione dei propri tesserati. La discussione **proseguirà** nelle prossime settimane, quando la proposta tornerà in commissione in forma più strutturata.

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it